

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. LXXX-bis
n. 2

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DELLE LINGUE INDICATE ALL'ARTICOLO 2 DELLA
LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, DIFFUSE
ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLA
LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANE

(Anno 2005)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(D'ALEMA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 febbraio 2007
—————

Premessa

Ai sensi dell' Art. 1. della Legge 15 dicembre 1999, n.482 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano; la Repubblica, che *valorizza il patrimonio linguistico e culturale della lingua italiana, promuove altresì la valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge in questione*, vale a dire quelle delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo.

Inoltre, come previsto dall'art. 19, “La Repubblica promuove, nei modi e nelle forme che saranno di caso in caso previsti in apposite convenzioni e perseguendo condizioni di reciprocità con gli Stati esteri, lo sviluppo delle lingue e delle culture di cui all'articolo 2 diffuse all'estero, nei casi in cui i cittadini delle relative comunità abbiano mantenuto e sviluppato l'identità socio-culturale e linguistica d'origine”.

In questo contesto, come previsto dal secondo comma del succitato art. 19, questo Ministero “promuove le opportune intese con altri Stati, al fine di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di lingua italiana presenti sul loro territorio e di diffondere all'estero la lingua e la cultura italiane”, e prepara la Relazione in merito allo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal presente articolo che il Governo presenta attualmente al Parlamento.

Attività di diffusione della lingua italiana all'estero

Competente per le attività di diffusione della lingua italiana all'estero è l'Uff. I della Direzione Generale per la Promozione Culturale (DGPCC). Nell'anno 2005, l'attività dell'Ufficio si è articolata come segue:

- Diffusione e rafforzamento dell'**insegnamento dell'italiano all'estero**, mediante l'invio di lettori di nomina ministeriale presso Università straniere, oppure l'erogazione di contributi per l'istituzione o il funzionamento di cattedre d'italiano presso Università straniere. Il numero dei lettori è rimasto invariato rispetto al 2004, a quota 276, anche se si è modificata lievemente la loro distribuzione geografica, mentre i contributi erogati hanno visto un incremento di risorse del 5%, arrivando a € 1.218.400. Tali risorse hanno contribuito alla creazione e al funzionamento di 143 cattedre di lingua italiana in 59 paesi.
- Sostegno alle attività di formazione ed **aggiornamento degli insegnanti** di lingua italiana all'estero sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti e associazioni locali. La

dotazione per il 2005 è stata di € 208.300, che ha consentito di erogare 34 contributi.

- Concessione di premi e **contributi alla traduzione** e pubblicazione in lingue straniere di opere italiane letterarie e scientifiche, realizzate preferibilmente nell'ambito di progetti mirati su base pluriennale. Nel 2005 sono stati assegnati 170 incentivi (125 contributi e 45 premi), per un totale di € 482.000.
- **Diffusione di materiale librario e audiovisivo** per le biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura e per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e Università straniere. Nel 2005 si è provveduto a circa 170 forniture, per un totale di € 405.000, al netto delle spese di spedizione, e alla sottoscrizione di 13 abbonamenti (per € 51.000), destinati agli Istituti Italiani di Cultura.
- Organizzazione di **manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana**. E' stato assicurato adeguato sostegno alla partecipazione dell'Italia alle Fiere Internazionali del libro di La Paz, Porto Alegre, Turku, Teheran, Belgrado e soprattutto Santo Domingo cui è stato erogato un finanziamento di € 42.500, e Ginevra, che ha comportato una spesa di circa € 58.600.
- Organizzazione della **V Settimana della Lingua Italiana nel Mondo** (23 – 29 ottobre 2005), una manifestazione che ha visto la realizzazione di oltre 1000 eventi in 78 paesi. La "Settimana" costituisce il maggiore evento di promozione della nostra lingua all'estero, un appuntamento consolidato capace di catalizzare l'attenzione di soggetti differenziati sullo studio dell'italiano.

Sostegno alle minoranze linguistiche

Quale forma di concreto **sostegno alla minoranza linguistica croato-molisana**, nel 2005 l'Ufficio I della DGPCC ha acquistato copie per un valore di 7.800 euro della pubblicazione *Kako bise slako - La cucina croato-molisana*, realizzata dalla Fondazione "Agostina Piccoli", destinate al successivo invio all'Istituto di Cultura di Zagabria e ai lettori di italiano istituiti presso le Università croate.

Scuole italiane e sezioni bilingui di scuole straniere all'estero

Rilevanti ai fini di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di connazionali, o comunque di lingua italiana, presenti all'estero, e per diffondere

all'estero la lingua e la cultura italiana, come previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge di cui all'oggetto della presente Relazione, sono le attività dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, competente per la gestione delle scuole italiane e delle sezioni bilingui di scuole straniere all'estero.

In tale quadro l'Ufficio IV DGPC ha operato in modo da favorire il dialogo ed il rafforzamento dell'**educazione bilingue e pluriculturale** in entrambi i fondamentali settori di competenza (scuole di diritto italiane, statali o private paritarie; scuole di diritto non italiano, ma che accolgono scuole o sezioni bilingui istituite attraverso specifiche intese bilaterali). Particolare sostegno si è cercato inoltre di fornire alle Scuole Europee (costituite sulla base di una apposita convenzione intergovernativa sottoscritta dai Paesi membri dell'UE).

All'interno di tale rete scolastica (composta da 173 scuole italiane e 110 sezioni italiane presso scuole straniere e scuole europee, per un totale di 283 istituzioni) si è dunque **incrementata la già forte presenza di studenti stranieri**, avendo raggiunto nel 2005 una percentuale di **oltre l'80%** del totale delle presenze (su un totale di oltre 32.000 iscritti).

La stessa **autonomia scolastica** ha confermato la dimensione interculturale propria degli Istituti scolastici italiani all'estero, a cui si è venuto affiancando lo sviluppo della ricerca nel campo dell'apprendimento multilingue. Attualmente, le nostre scuole all'estero interagiscono con le altre istituzioni, agenzie culturali e imprese italiane e straniere, attivando una rete di rapporti e di sinergie idonee a sviluppare negli studenti conoscenze, competenze e opportunità anche al di fuori dei rispettivi Paesi. L'attuazione del nuovo istituto giuridico è proseguita nel 2005 con il **conferimento della parità** alle istituzioni scolastiche che ne hanno fatto richiesta e che sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, fra i quali particolare attenzione è stata data alla qualità della loro azione formativa in funzione della impostazione interculturale dell'organizzazione didattica (attualmente sono 114 istituzioni). Sono inoltre state incrementate le risorse per una migliore **qualificazione della presenza scolastica italiana** nei vari Paesi, attraverso specifiche iniziative di aggiornamento (formazione in servizio) *on line* nei confronti dei docenti (raccordate con il Ministero della Pubblica Istruzione).

Grande attenzione è stata dedicata a incoraggiare e indirizzare la politica scolastica italiana all'estero instaurando **raccordi con le Regioni e le imprese italiane**. I nostri Istituti scolastici, monitorati e valorizzati con l'attribuzione di autonomia e parità riferite alla qualità dell'offerta formativa proposta, sono nelle condizioni di potersi affiancare alle altre realtà della presenza italiana all'estero.

In materia di scuole di diritto non italiano, o in altri termini di **intese e accordi per il settore dell'istruzione**, va in primo luogo segnalata la conclusione dell'*iter* dell'intesa con il governo elvetico per il funzionamento del Liceo artistico di Zurigo

dove da anni sono allocate da parte italiana risorse umane (docenti di ruolo) e finanziarie.

I risultati più concreti si sono prodotti in **Bulgaria**, dove si è molto rafforzato il quadro collaborativo esistente, essendosi venute a porre le premesse per aprire ulteriori sezioni bilingui nei licei locali.

Sono stati attivati i Corsi *Advanced Placement* di italiano negli USA, come **lingua curricolare**, presso cinquecento scuole secondarie del Paese. Appartenere al gruppo di discipline per le quali è possibile sostenere l'esame contribuisce a porre la nostra lingua **su un piano di parità con altre importanti lingue** quali il Latino, lo Spagnolo, il Francese ed il Tedesco, per le quali già da anni si poteva accedere all'esame. I programmi di AP consentono agli studenti di seguire corsi di livello universitario mentre ancora frequentano la scuola superiore. Gli studenti, in base ai voti ottenuti in seguito all'esame, possono cominciare ad accumulare crediti riconosciuti in quasi tutte le università americane ed in molte università straniere.

Si segnala infine che si è provveduto all'erogazione di **contributi** per l'attivazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso le scuole straniere (n° 255) nonché per borse di studio ad alunni meritevoli (n°67) e per viaggi di studio in Italia (n° 101). In tal modo è stato sostenuto il funzionamento delle cattedre di lingua e cultura italiana delle scuole bilingui, nonché delle sezioni bilingui presso scuole straniere prevalentemente dell'Europa centro-orientale e balcanica (Albania, Bosnia, Croazia, Georgia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia Montenegro, Ucraina, Ungheria) nonché in Europa (Austria, Turchia, Germania, Olanda, Islanda), Africa (Algeria e Sudan), America (Argentina, Brasile, Canada, Cile, Perù, Stati Uniti) e Asia (Cina, India e Libano). In materia di sostegno ai **corsi di formazione per docenti stranieri di italiano**, i contributi sono stati assegnati con particolare riferimento alle iniziative bilingui e di diffusione della lingua italiana nelle scuole straniere di area europea (Austria, Albania, Bulgaria, Cipro, Croazia, Germania, Grecia, Portogallo, Romania, Serbia Montenegro, Slovenia, Spagna e Turchia). Alcune iniziative di aggiornamento sono state inoltre intraprese a favore del personale docente in America (Argentina, Brasile, Cile, Messico, Perù e Stati Uniti), Asia (Libano) e Africa (Tunisia).

